Spedizione in abbonamento postale comma 20/b art. 2 legge 662/96. 45% pubblicità inserita. Autorizzazione filiale di Livorno. Codice di omologazione: DCOUO0065.

PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDI E IL SABATO

Imprimè à taxe reduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LVI n. 67 BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA **Livorno 9 SETTEMBRE 2023**

LE CONFERME AL GASTECH 2023 DI SINGAPORE

Metaniere sempre di più e più grandi

Le nuove costruzioni per il trasporto del GNL spingono la flotta mondiale oltre le mille navi - Le prospettive di due paesi produttori di gas, Nigeria e Indonesia

SINGAPORE – Le navi metaniere continuano a crescere, sia in termini di dimensioni che di ordini. Navi più grandi per gestire volumi sempre maggiori di esportazioni: il giorno di apertura di Gastech, il mega evento annuale di Singapore per il settore del GNL, ha visto una raffica di annunci significativi per evidenziare la velocità con cui il business delle esportazioni di GNL sta crescendo a livello globale.

Gli ordini di nuove costruzioni di GNL sono stati immessi in volumi record negli ultimi due anni e i cantieri navali prevedono chiaramente che il volume degli ordini continuerà ad affluire poiché, mentre in altre fiere legate al trasporto marittimo la dimensione degli stand dei cantieri navali è stata drasticamente ridotta negli ultimi dieci anni, le dimensioni e i costi dei gruppi cantieristici espositori alla Gastech di Singapore testimoniano un settore del trasporto marittimo in ottima salute. In termini di dwt (tonnellaggio di portata lorda), il rapporto tra portafoglio ordini e flotta esistente si attesta al record del 52,2% secondo gli ultimi dati di Clarksons Research, con 332 navi a gas in ordine destinate a portare la flotta globale di GNL oltre la soglia delle 1.000 unità nei prossimi due anni. e nessun segno di rallentamento nella firma dei contratti.

Sempre sul fronte dell'offerta, il ministro di Stato per il gas della Nigeria è intervenuto alla conferenza, affermando che il suo paese può aumentare la produzione a più di 5 miliardi di piedi cubi al giorno entro il 2030, mentre il direttore generale del petrolio e del gas dell'Indonesia, ha affermato che il progetto GNL Tangguh Train-3 della BP nella

(segue in ultima pagina)

CON UNA LUNGA INTERVISTA SUL QUOTIDIANO DELLA LIGURIA

MSC riapre su Darsena Toscana e ITA

Diego Aponte parla di nuova offerta per Livorno e disponibilità sull'invito del governo italiano ad entrare nel capitale della compagnia aerea

GENOVA – Le previsioni del presidente di AdSP Luciano Guerrieri si stanno confermando centrate: MSC non ha rinunciato all'interesse sulla Darsena Europa ed ha preannunciato, in una lunga intervista a "Il Secolo XIX", una nuova offerta sul TDT in grado a suo parere di superare anche gli sbarramenti dell'Authority sulla concorrenza; sbarramenti alla base del ritiro dell'offerta iniziale.

Come noto l'ingresso in TDT è considerato un ulteriore e determinante passo verso la Darsena Europa, che costituirà un "continuum" con la Darsena Toscana cui punta MSC dopo già essere azionista nella sponda est.

Un'intervista giornalistica di per sé non è ancora un impegno: ma quando a prendere posizione è un Aponte non lasca dubbi. E sembra che non abbia sorpreso né Guerrieri e i suoi, né tantomeno Enio Lorenzini che nel suo terminal è socio importante di MSC.

*

Nella stessa intervista Diego Aponte assicura che il gruppo non intende "tirarsi indietro di fronte all'appello del governo italiano" per

(segue in ultima pagina)

Piloti portuali sotto organico? Cambiare le gare

ROMA – Il problema spesso è sottovalutato ma le corporazioni dei Piloti dei Porti, una professione di altissima qualificazione e di forte responsabilità, soffrono di questi tempi di un "male" che colpisce più d'uno scalo: gli organici insufficienti per difficoltà di ricambio. Lo conferma il capo pilota di Livorno comandante Biancotti - leggi qui a fianco - ma le stesse Direzioni Marittime e le Capitanerie ne sono al corrente.

Dov'è il nocciolo del problema? Sembra essere l'estrema frammentazione delle corporazioni, ciascuna per un porto in piena autonomia dalle altre - e anche le associazioni nazionali sono divise - ma specialmente in fatto che per l'ingresso dei nuovi piloti ogni porto deve fare una gara a sé, con decine di passaggi tra le istituzioni locali, nulla osta, verifiche tecnico-nautiche e documentarie, tanto che per arrivare a definire e lanciare la gara stessa occorrono mesi, se non più. Inoltre i risultati richiedono ulteriori verifiche

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

Biancotti (Livorno): Un porto difficile

Marino Biancotti

LIVORNO – *Figlio d'arte (il papà è stato pure pilota), effettivo a Livorno dal '96: più di venticinquemila manovre effettuate, due mandati da sottocapo pilota. Da tempo un riferimento per i colleghi e da marzo di quest'anno al timone della corporazione*

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

Diego Aponte

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È ➤➤ (A PAGINA 9)

Formazione corsi ITS-ISYL su logistica

Luciano Guerrieri

FIRENZE – Apriranno il prossimo 30 ottobre a Livorno i corsi della Fondazione ITS ISYL Istituto Tecnico Superiore (ITS) dedicato alla mobilità sostenibile e alla logistica, cofinanziato dal PR Toscana FSE+ 2021/2027 ed inserito nell'ambito di "Giovanisì", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Il progetto – nato da una collaborazione tra la Fondazione Isyl, l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Settentrionale e la Camera di Commercio della Maremma e

(segue in ultima pagina)

Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

CON NUOVI TRAFFICI DI POZZOLANA E DI AUTO ALL'IMBARCO

Civitavecchia differenzia ancora di più

Pino Musolino

Nella foto: Il tufo alla banchina 24 stoccato nell'area ex Cementir.

CIVITAVECCHIA – Giornate di intenso movimento di merci nel porto di Civitavecchia: e come preannunciato dal presidente Pino Musolino, è stato avviato anche un nuovo traffico in esportazione di tufo/pozzolana.

Alla banchina 24, da tre giorni sono in corso le operazioni di carico di 20.000 tonnellate di prodotto proveniente da Civita Castellana. A regime, è previsto che il traffico gestito dalle imprese Cilp e Spedimar possa raggiungere il mezzo

(segue in ultima pagina)

GRAZIE A UN NUOVO IMPORTANTE CAVO SOTTOMARINO

Potenziata l'elettricità per l'Elba

PIOMBINO – Un problema non da poco risolto finalmente per l'isola d'Elba. È entrato da pochi giorni in servizio il nuovo cavo sottomarino tra l'isola e il continente, che con un investimento di Terna da poco meno

(segue in ultima pagina)

Bologna e Napoli ora alleate su turismo nautico

BOLOGNA – Giovedì prossimo 14 settembre, alle ore 12 nella storica sala Tassinari del Comune, sarà presentata la quarta edizione del Salone Nautico Internazionale di Bologna in programma dal 21 al 29 ottobre al quartiere espositivo di Fiera di Bologna.

Alla presentazione alla stampa parteciperanno il sindaco di Bologna Matteo Lepo-

(segue in ultima pagina)

COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI
s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

1

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC CORNELIA	ME339W	4-10		28-9	1-10	6-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC MAEVA	ME340W	11-10		5-10	8-10	13-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC TIANJIN	ME341W	18-10		12-10	15-10	20-10	5	19	19	19	19

2

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro

Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli

		SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC MANZANILLO	CX338A		20-9	22-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC MEXICO V	CX339A		27-9	29-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC MARIA CLARA	CX340A		4-10	6-10	5	19	19	19	19

2 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

TURKEY / GREECE TO USA - Diretto su Boston e Philadelphia

		SALERNO	GIT	NA
MSC SARISKA V	MX337A			15-9
MSC CADIZ	MX338A			22-9
MSC ALMA VII	MX339A			29-9

3

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA/INDUS - fm Gioia Tauro DIRECT service to NY / Savannah and Norfolk

		SALERNO	GIT	NA
MERITO	YY337R	19-9		
MERITO	YY338R	26-9		
MERITO	YY339R	3-10		

4

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - **ISOLE CARAIBICHE** - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). **CANADA**: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC NIOVI VII	MF338W		25-9	20-9	22-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MAERSK SERANGOON	339W		2-10	27-9	29-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MAERSK PUELO	340W		9-10	4-10	6-10					
MSC NEW HAVEN	MF340W		9-10	4-10	6-10	5	19	19	19	19

5

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - **ISOLE CARAIBICHE** - (Servizio via Cristobal): Trinidad: *Port of Spain.* Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: *Mariel* (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: *Georgetown.* Surimane: *Paramaribo.* Barbados: *Bridgetown.* Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). - **MESSICO WEST COAST**: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC ELODIE	MC337A		20-8	11-9		14-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							19	19	19	19
MSC NAOMI	MC338A		27-9	18-9		21-9				
MSC CATERINA	MC339A		4-10	25-9		28-9				
MSC CARLOTTA	MC340A		11-10	2-10		5-10				

6

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).

		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC ARCHIMIDIS	NL337R		22-9		21-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC ADELAIDE	NL338R		29-9		28-9		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC FAIRFIELD	NL339R		6-10		5-10		19	19	19	19

7

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)

		NA	LI	GE					
MSC FELIXSTOWE	CI339A		26-9	27-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC MARIA PIA	CI340A		3-10	4-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC NURIA	CI341A		10-10	11-10		19	19	19	19

8

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). **EAST AFRICA** - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. **INDIA** - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. **PAKISTAN** - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). **BANGLADESH** - Chittagong. **SRI LANKA** - Colombo. **MALDIVE** - Malè.

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

MAR ROSSO - Jeddah. **EAST AFRICA** - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar. **INDIA** - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. **PAKISTAN** - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). **BANGLADESH** - Chittagong. **SRI LANKA** - Colombo. **MALDIVE** - Malè.

		LI	GE	SP		CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC PAMELA	XA332A	10-9	12-9			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
T.B.N.	TBA	17-9	19-9			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC FELIXSTONE	IM338R	24-9	26-9			5	19	19	19	19
MSC METTE	FD337E		23-9	21-9						
MSC AAYA	FD338E		30-9	28-9						
MSC DARIA	FD339E		7-10	5-10						
MSC DARLENE	FD340A		14-10	12-10						

8 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). **EAST AFRICA** - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. **INDIA** - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. **PAKISTAN** - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). **BANGLADESH** - Chittagong. **SRI LANKA** - Colombo. **MALDIVE** - Malè.

		GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC SENA	XA336B	11-9	8-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MERITO	YY337R	22-9	19-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MERITO	YY338R	29-9	26-9	5	19	19	19	19

9

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. **URUGUAY** - Montevideo. **PARAGUAY** - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. **ARGENTINA** - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.

		LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC SIYA B	ME337W				17-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC EVEREST VIII	ME338W				24-9		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC CORNELLA	ME339W				1-10		19	19	19	19

10

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). **WEST AFRICA** - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA** - Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA** - Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE** - Praia, Mindelo. **POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.**

		CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC ELOFIE	MC337A	17-9	20-9	15-9			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC NAOMI	MC338A	24-9	26-9	22-9			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC CATERINA	MC339A	1-10	3-10	29-9			19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). **WEST AFRICA -** Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA -** Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA -** Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE -** Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.

11

NAVE	VOY	LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
MSC DARWIN VI	MT336A	18-9	15-9	19-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC ANAHITA	MT337A	25-9	22-9	26-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC INDIA	MT338A	2-10	29-9	3-10	5	9	19	11	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). **WEST AFRICA -** Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA -** Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA -** Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE -** Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.

12

NAVE	VOY	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC ELODIE	MC337A	17-9	20-9	15-9			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC NAOMI	MC338A	24-9	26-9	22-9			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC CATERINA	MC339A	1-10	3-10	29-9			19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). **NUOVA ZELANDA -** Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). **N. CALEDONIA -** Noumea. **INDIA OCEAN REUNION -** Pointe des Galets. **MADAGASCAR -** Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS -** Port Louis. **MAYOTTE -** Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

13

NAVE	VOY	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
APL MIAMI	ONNGRE		14-9	17-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
C HAMBURG	MA336A		21-9	24-9	Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.
LE HAVRE	MA337A		28-9	1-10	19	(Via SP)	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). **NUOVA ZELANDA -** Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). **N. CALEDONIA -** Noumea. **INDIA OCEAN REUNION -** Pointe des Galets. **MADAGASCAR -** Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS -** Port Louis. **MAYOTTE -** Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

13 BIS

NAVE	VOY	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
MSC MERITO	YZ338R				28-9					
MSC MERITO	YZ339R				5-10					
MSC MERITO	YZ340R				12-10					

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. **ESTREMO ORIENTE, CINA -** Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. **JAPAN -** (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - **JAPAN -** via Busan Osaka, Hakata, Kobe.

14

NAVE	VOY	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC MIA	FJ337E		Vedi	18-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC AMELIA	FJ338E		Serv.	25-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC ISABELLA	FJ339E		16	2-10	15	19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, **destinazioni via AUH,** Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). **ESTREMO ORIENTE, CINA -** Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). **SUD EST ASIATICO -** (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). **JAPAN -** (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.

14 BIS

NAVE	VOY	LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC SIYA B	IM337R	17-9		Vedi		18-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC FELIXSTOWE	IM338R	24-9		Serv.		25-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC NISHA V	IM339R	2-10		16		3-10	19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.

15

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
MSC LENA F	YA337A		16-9		Vedi		Vedi	Vedi
MSC LENA F	YA338A		23-9		Serv.		Serv.	Serv.
MSC LENA F	YA339A		30-9		2		5	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

MAROCCO - Casablanca.

16

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
MSC TASMANIA	YM337A		16-9		Vedi		Vedi	Vedi
MSC AMERICA III	YM338A		23-9		Serv.		Serv.	Serv.
MSC TASMANIA	YM339A		3-10		1		5	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..

17

LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
	Vedi Serv. 12	Vedi Serv. 7 e 8		Vedi Serv. 13bis				

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.

18

NAVE	VOY	LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS
MSC DARWIN VI	MT337A	18-9	15-9	19-9	Vedi				
MSC ANAHITA	MT338A	25-9	22-9	26-9	Serv.				
MSC DARWIN VI	MT339A	2-10	29-9	3-10	4				

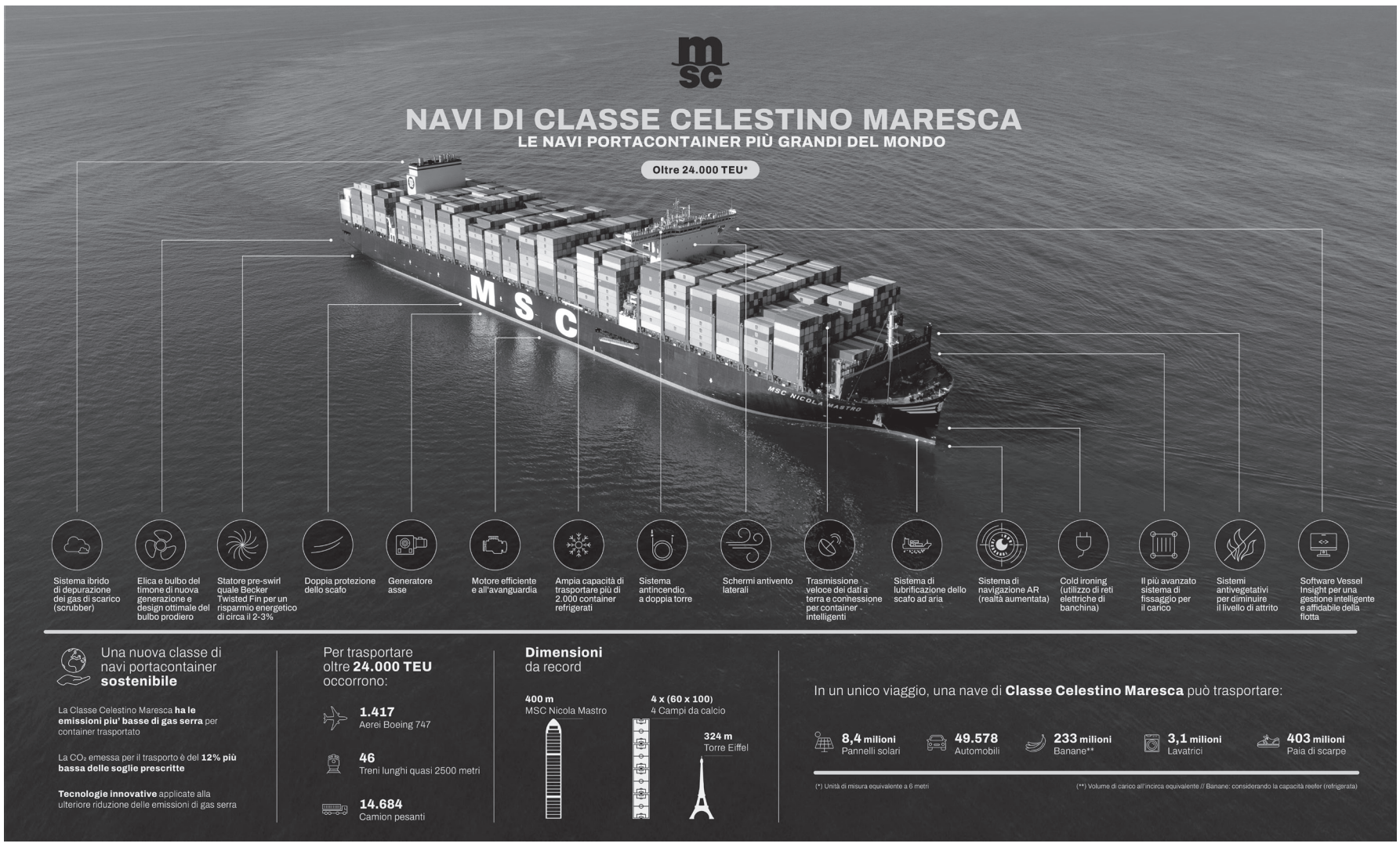
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19

NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
MSC ASLI	AE335A		12-9	11-9			10-9			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC MIA SUMMER	AE336A		19-9	18-9			17-9			
MSC ASLI	AE337A		26-9	25-9			24-9			
T.B.N.	AC335A					16-9		18-9		EVYAP, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
T.B.N.	AC336A					23-9		25-9		
MSC RHIANNON	AC337A					30-9		2-10		
										IZMIR, MERSIN, HAIFA, ASHDOD, ALEXANDRIA, DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC GIANNA III	AB336A		12-9		15-9		14-9	19-9		PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
T.B.N.	AB337A		19-9		22-9		21-9	26-9		
MSC NILGUN	AB338A		26-9		29-9		28-9	3-10		
MICHIGAN	AY336A		11-9					7-9		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MICHIGAN	AY337A		18-9					14-9		
MAERSK HUACHO	336E						13-9			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
MAERSK HONG KONG	337E						18-9			
MAERSK HIDALGO	338E						27-9			
MED SAMSUN	AS336A		16-9	18-9			14-9			ISTANBUL, GEMLIK. TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MED TRABZON	AS337A		23-9	25-9			21-9			
MED SAMSUN	AS338A		30-9	2-10			28-9			
SPIRIT OF CHENNAI	AA336A		13-9	17-9			12-9			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
LUEBECK	AA337A		20-9	24-9			19-9			
MANDO	AA338A		27-9	9-10			26-9			

PER LA CERIMONIA DI BATTESIMO DELLA NUOVA AMMIRAGLIA

"MSC Mastro" accolta a Trieste



TRIESTE – Dopo una prima navigazione intercontinentale, si è svolta lunedì presso il Trieste Marine Terminal di Trieste, alla presenza delle principali autorità e istituzioni, la cerimonia di battesimo di MSC Nicola Mastro, la più grande nave mai attraccata in Italia, appartenente alla classe "Celestino Maresca" di cui fanno parte le navi più grandi e sostenibili al mondo.

MSC Nicola Mastro ha dimensioni record, con i suoi 399 metri di lunghezza 61,5 metri di larghezza e un pescaggio a pieno carico di 17 metri ha una capacità di 24.116 TEU (di cui oltre 2.000 refrigerati). La nave presenta tecnologie all'avanguardia dal punto di vista ambientale, vantando la più bassa percentuale di emissioni di gas serra per container trasportato, con emissioni di Co2 del 12% più basse rispetto alle soglie prescritte. MSC Nicola Mastro è dotata di tecnologie innovative che assicurano un'ulteriore riduzione delle emissioni, tra cui un sistema ibrido di depurazione dei gas di scarico (scrubber), un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria e sistemi antivegetativi per ridurre il livello di attrito con l'acqua per abbassare i consumi di carburante, inoltre è equipaggiata per poter ricevere l'energia da terra spegnendo i motori durante l'ormeggio. MSC Nicola Mastro è oggi alimentata con il tradizionale carburante marino ma è stata progettata per poter effettuare velocemente il retrofitting per poter essere alimentata un domani con carburanti green di ultima generazione che si dimostreranno essere efficaci per la propulsione marina e per la protezione dell'ambiente.

Dopo aver scalato i porti cinesi, Singapore, King Abdullah in Arabia Saudita, Ashdod in Israele, Fos sur mer in Francia e Gioia Tauro, Genova e La Spezia in Italia, la nave è giunta a Trieste per la cerimonia odierna a testimonianza del valore e dell'impegno della compagnia verso l'Italia e il Porto giuliano.

MSC, leader mondiale nel trasporto marittimo di container con una flotta di 760 navi e 70 terminal gestiti nel mondo (di cui 12 in Italia), è infatti da sempre impegnata per lo sviluppo e della crescita sostenibile dei traffici in Italia: 2022 la compagnia ha movimentato nel nostro paese 1,8 milioni di TEU con 19 porti serviti, per 773.000 TEUS trasportati via camion e via ferrovia con 115 coppie di treni settimanali.

Il gruppo MSC ha infatti una presenza capillare in tutto il territorio italiano sviluppata con l'obiettivo di creare sinergie tra trasporto marittimo e terrestre collegando i porti alle destinazioni nel Nord Italia in massimo due giorni di transito. Il network ferroviario è in costante sviluppo tanto che gli investimenti nel trasporto ferroviario tramite la società del gruppo Medlog nel 2022 hanno consentito di ridurre di 170 mila tonnellate le emissioni di Co2 contribuendo a decongestionare il traffico su gomma evitando oltre 225 mila viaggi via camion.

Ed è proprio il trasporto intermodale, che utilizza le linee ferroviarie per collegare i porti italiani alla rete TEN-T, uno dei punti di forza del porto di Trieste e del Trieste Marine Terminal che nel 2022 ha segnato volumi in costante crescita con 585 navi operate e 756.000 container/TEU movimentati (+68% rispetto al 2016). Dal terminal sono stati gestiti 3.725 treni (+127% rispetto al 2016), con una movimentazione via ferrovia di 221.000 TEUS (+195% rispetto al 2016). Un risultato importante, che testimonia gli enormi passi in avanti raggiunti in questo settore, tanto che oggi oltre il 52% dei traffici da e per Trieste viene inoltrato via treno.

Assieme all'Autorità di Sistema Portuale sono in programma per i prossimi anni alcuni importanti investimenti che renderanno il terminal di Trieste sempre più sostenibile e sempre più competitivo. Tra questi: l'elettrificazione da terra della banchina, il progetto "Smart Grid" per il potenziamento della rete elettrica ma anche l'espansione del terminal con l'allungamento della banchina di ulteriori 100 metri e l'acquisto di due nuove gru di banchina capaci di servire navi di ultima generazione a cura del terminalista.

Luca Ciriani, ministro per i Rapporti con il Parlamento ha dichiarato: "Oggi rappresento a questo evento il primo governo che ha voluto istituire il Ministro per il Mare, che ha varato un programma per il mare e che ha scelto Trieste per illustrarlo. Il mare e l'economia blu sono centrali per l'esecutivo Meloni e per l'Italia perché il mare ha una enorme valenza e strategicità logistica, commerciale e turistica".

Soren Toft, ceo di MSC ha sottolineato: "Qui a Trieste, i nostri investimenti nel terminal e nella ferrovia hanno creato un gateway strategico che offre uno sbocco sul mare anche a quei Paesi come Austria, Repubblica Ceca, della Slovacchia e dell'Ungheria che hanno scelto questo porto per movimentare le loro merci, raggiungendo da qui persino la Germania settentrionale. Nonostante la grande crescita della nostra capacità di movimentazione, continuiamo ad impegnarci per ridurre il nostro impatto sull'ambiente modernizzando la nostra flotta con un programma di costruzione di nuove navi che comprende le portacontainer più efficienti dal punto di vista dei consumi.

PER IL COMPENDIO AD USO COMMERCIALE E RICREATIVO

La gara su Calata Paita

GENOVA – Si è riunita in seduta pubblica la Commissione di gara dell'AdSP per la fase finale della valutazione delle offerte economiche relative al procedimento di assentimento della concessione demaniale di un compendio sito in Calata Paita ad uso commerciale, pubblico, ricreativo e sociale.

La Commissione nei giorni scorsi aveva già vagliato le offerte tecniche consistenti in un piano di utilizzo e un piano delle manutenzioni per gli spazi di Porta Paita – "aspettando il waterfront".

Al termine dell'esame delle domande presentate è risultata migliore la proposta promossa da CAT – Confcommercio con punti 91,863 su 100, rispetto ai 71,111 punti di Riccardo Donini – La Spezia e 49,129 di BiQuattro - Ceccanti Silvia & c. sas.

CAT – Confcommercio ha presentato la proposta in rappresentanza di un gruppo di imprenditori locali costituito da: Ditta individuale di Laura Porcile, Ditta Mana di Riolino Martina, TAG Srl nella persona di Umberto Bonanni, Simone Vezzoni Srl. Tale raggruppamento costituirà, prima del rilascio della concessione, un consorzio che assumerà la piena titolarità della concessione stessa.

green news

IN VISTA DI POSSIBILI UNIFORMAZIONI (IN CRESCITA) DEL PREZZO

Imprese e sostenibilità idrica

ANDOVER (Usa) – Una strategia completa di sostenibilità deve tenere in considerazione anche il consumo di acqua e il rischio idrico. La gestione del ciclo di vita del prodotto (PLM) offre alle aziende la trasparenza necessaria per un utilizzo efficiente e responsabile delle risorse idriche, soprattutto in un contesto in cui la disponibilità di acqua è sempre più a rischio.

"Il cambiamento climatico e l'attenzione crescente del governo italiano alle risorse idriche stanno mettendo sotto pressione le industrie affinché risparmino acqua in ogni modo possibile", afferma Luigi Salerno, Country Manager di Aras Italia.

Attualmente, le aziende manifatturiere del Paese consumano oltre quattro miliardi di metri cubi d'acqua all'anno. Tuttavia, la scarsità di acqua e le temperature record hanno fortemente colpito, unitamente ad altri Paesi europei, anche l'Italia. Come evidenziato dalle recenti crisi idriche in alcune regioni italiane, è evidente che una gestione responsabile delle risorse idriche diventa sempre più cruciale per evitare problemi futuri.

Al fine di garantire che in futuro il tema della distribuzione delle risorse idriche non finisca in tribunale, il governo italiano sta sviluppando una strategia idrica nazionale.

"L'obiettivo di questo programma d'azione è quello di trasformare in modo sostenibile la gestione delle risorse idriche e garantire la disponibilità di acqua potabile per le generazioni future", aggiunge Salerno.

Tra le misure previste, il governo sta valutando l'implementazione di un prezzo uniforme per il prelievo dell'acqua a livello nazionale per tutte le industrie.

"Attualmente, i prezzi variano da regione a regione, ma le aziende possono accedere all'acqua di cui hanno bisogno a costi relativamente bassi ovunque", prosegue Salerno. "Qualora si dovesse optare, come si vocifera, per un''adozione di un prezzo uniforme a livello nazionale, probabilmente questo renderà l'estrazione di acqua significativamente più costosa per molti".

* * *

Le aziende italiane sono quindi incoraggiate a mettere il consumo di acqua in cima alla loro agenda di sostenibilità, insieme alle emissioni di gas serra, e a valutare la loro impronta idrica complessiva. Questo indicatore rappresenta la quantità di acqua necessaria per la produzione, la vendita o la catena del valore di un prodotto. Tuttavia, secondo uno studio recente di Aras, intitolato "La transizione delle aziende europee", condotto su oltre 440 decision-maker di alto livello provenienti da 19 Paesi europei, quasi tre quarti delle aziende (72%) incontrano ancora difficoltà nel soddisfare i requisiti legali in termini di sostenibilità. – Tradizionalmente, le aziende utilizzano il sistema PLM per monitorare i complessi cicli di vita dei prodotti, perseguire obiettivi di crescita e accelerare l'innovazione.

"La gestione del ciclo di vita del prodotto fornisce l'approccio olistico e l'ordine necessario per attuare misure di sostenibilità", afferma Luigi Salerno. "Per raggiungere gli obiettivi 'verdi', il sistema permette anche di monitorare e controllare indicatori ambientali chiave, come le emissioni di CO2 e il consumo di acqua nella produzione".

Tuttavia, le aziende non devono limitarsi a monitorare il consumo di acqua, ma devono anche prestare attenzione al rischio idrico. Infatti, mentre l'Italia può essere considerata ancora un Paese relativamente ricco d'acqua, in altre parti del mondo la scarsità idrica è un problema critico.

"Indirettamente, queste problematiche idriche si riflettono anche sulle aziende che lavorano con fornitori locali. Attraverso la loro catena di approvvigionamento, importano in modo tangibile il rischio nella loro produzione", conclude Salerno. "Il PLM offre loro l'opportunità di identificare i fornitori con un elevato rischio idrico. Collaborando con altre parti interessate, possono contribuire a una gestione globale responsabile delle risorse. In ultima analisi, le aziende che riducono il rischio idrico potranno godere di vantaggi competitivi significativi".

Lo studio "La transizione delle aziende europee" è disponibile per il download gratuito a questo link https://www.aras.com/en/resources/all/REP-europes-industry-in-transition?utm_campaign=7015f000000VoYn&utm_source=contributed-article&utm_medium=pr&utm_content=2023Q3-IT-Water-PB.

SECONDO UNA RICERCA APPARSA SU "TECNOLOGIA E AMBIENTE"

I bicchieri di carta inquinano

ROMA – Una ricerca ha scoperto che le sostanze presenti nei bicchieri di carta monouso come coloranti, rivestimenti e altre sostanze chimiche, possono avere effetti dannosi sulle larve di moscerini acquatici.

Il recente studio condotto dai ricercatori dell'Università di Göteborg ha portato l'attenzione sulla tossicità dei bicchieri da asporto monouso fatti di carta. La ricerca, intitolata "I bicchieri di carta da asporto monouso sono tossici per le larve di moscerini acquatici quanto i bicchieri di plastica", sta facendo luce sui potenziali danni che le sostanze presenti nei bicchieri di carta possono infliggere alle delicate creature acquatiche, in particolare alle larve di moscerini.

Tradizionalmente i bicchieri di carta sono stati considerati un'alternativa più ecologica rispetto alle loro controparti in plastica. Tuttavia questa analisi ha rivelato un pericolo nascosto. Ha infatti scoperto che le sostanze presenti nei bicchieri di carta, come coloranti, rivestimenti e altre sostanze chimiche, possono avere effetti dannosi sulle larve di moscerino acquatico.

Nello studio, i ricercatori hanno preso in esame il Chironomous riparius, una larva di moscerino che è considerata una parte cruciale della catena alimentare acquatica in quanto fonte di cibo per vari organismi. Gli studiosi hanno lasciato i bicchieri di carta e di plastica nel fango umido e nell'acqua con le larve per quattro settimane.

I risultati hanno rivelato che i bicchieri di plastica e di carta hanno avuto effetti dannosi sulle larve di moscerino entro una settimana dalla deposizione del campione. Più a lungo il campione è stato conservato, più l'effetto è peggiorato. Il tasso di crescita delle creature era relativamente lento. Alcune presentavano addirittura parti del corpo anormale.

I ricercatori hanno inoltre compreso come la carta utilizzata per gli imballaggi alimentari venga rivestita con bioplastiche come il polilattide (PLA) per resistere all'acqua e ai grassi. Il PLA non si decompone efficacemente nell'ambiente, soprattutto in acqua.

Le conclusioni a cui si è arrivati vertono sul fatto che non basta sostituire un materiale, i bicchieri di plastica, con un altro, ovvero i prodotti a base di carta, ma bisogna piuttosto ridurre il consumo e l'uso di prodotti monouso in generale.

CON CINQUANTA NUOVI TRATTORI STRADALI DA 500 CV

Scania decarbonizza la flotta Casilli

BATTIPAGLIA (SA) – La generazione Scania Super, in virtù di un'efficienza termica del 50% ed un risparmio carburante pari ad almeno l'8%, rappresenta oggi la soluzione più affidabile e profittevole - scrive il gruppo - per il raggiungimento di determinati obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti. Per questo, il Gruppo Casilli rinnova il parco veicolare dotandosi di 50 nuovi trattori stradali Scania Super da 500 cavalli equipaggiati della prestigiosa cabina S con pavimento piatto, che offre il massimo livello di comfort ed ergonomia agli autisti.

Operando all'insegna di una cultura basata su valori di trasparenza, sicurezza, innovazione digitale e sostenibilità ambientale, il Gruppo Casilli utilizza tutte le tecnologie a disposizione e una metodologia di trasporto di tipo intermodale, al fine di ridurre le emissioni di CO2. L'azienda nolana, da circa due decenni impegnata in progetti riguardanti la transizione energetica, ha maturato una notevole consapevolezza nella gestione dell'ingresso di nuove tecnologie ad ogni livello, all'interno delle attività del Gruppo. In particolare, dopo essere stata riconosciuta come la prima azienda nel Sud Italia a dotarsi di mezzi alimentati a BioLNG, oggi inserisce anche Q8 HVO+, come biocarburante per il proprio parco.

"Scania offre un ampio e diversificato portafoglio di soluzioni sostenibili e in questo periodo di transizione è fondamentale trarre il massimo beneficio possibile dalle nuove tecnologie presenti sul mercato, dai mezzi alimentati a biocarburanti a quelli elettrificati. Per questo, a Scania spetta l'importante compito di accompagnare i clienti nella scelta, insieme ad una rete di vendita e assistenza altamente specializzata e ad una finanziaria che sia in grado di agevolare e assicurare determinati investimenti. Siamo felici di collaborare con Casilli e di rappresentare un valore aggiunto grazie alla nostra competenza e esperienza", dichiara Enrique Enrich, presidente e ad di Scania Italia.

In occasione della cerimonia di consegna dei veicoli avvenuta il giorno 2 settembre scorso presso Battipaglia (SA), era presente anche Q8 Quaser per celebrare il recente accordo stipulato con il Gruppo Casilli relativo alla fornitura di Q8 HVO+. "Siamo orgogliosi di questa rafforzata partnership con il Gruppo Casilli grazie alla fornitura di Q8 HVO+, un biocarburante biogenico, rinnovabile, di elevata qualità, che consente, rispetto ad un gasolio tradizionale, una notevole riduzione delle emissioni di CO2 calcolate sull'intero ciclo di vita del prodotto, arrivando ad abbattere fino al 90% di emissioni", commenta Giovanni Romano, presidente e ad di Q8 Quaser. "Un prodotto innovativo e sostenibile che testimonia la vocazione alla continua ricerca di soluzioni all'avanguardia ed il convinto impegno di Q8 Quaser verso una mobilità sempre più sostenibile", conclude Romano.

CORA TRASPORTI
Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori
Sede di Livorno
Via delle Caterate, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797
web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

LA PRECISAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PORTUALE MAM

Sant'Apollinare al Comune di Brindisi

BRINDISI – L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) smentisce alcune notizie stampa apparse nei giorni scorsi circa il possibile interesse della azienda ACT Blade, startup per lo sviluppo di un nuovo tipo di pale eoliche innovative in tessuto, nei confronti Capannone ex Montecatini, monumento di archeologia industriale vincolato dalla Soprintendenza - ricadente nell'area di Sant'Apollinare - per usare la struttura come luogo dove realizzare i propri prototipi.

L'Ente non ha mai ricevuto dall'Azienda, né formalmente né informalmente, alcuna richiesta di utilizzo della struttura.

L'estate scorsa, ACT Blade aveva presentato all'AdSPMAM istanza di autorizzazione unica ZES e concessione demaniale delle aree di Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi, come location dove realizzare i propri prototipi di pale eoliche.

L'iter amministrativo aveva dato esito positivo, sebbene l'atto non sia stato, al momento, ancora adottato, in quanto l'Ente è in attesa che la ditta perfezioni la documentazione necessaria.

Né nell'istanza, né quanto meno nelle fasi successive, alcun riferimento è stato fatto dall'azienda rispetto al possibile utilizzo del Capannone ex Montecatini, sia pur provvisoriamente, per la produzione delle pale eoliche.

"Tanto rumore per nulla - commenta il segretario generale dell'AdSPMAM, Tito Vespasiani. Nessuna istanza è stata avanzata dalla ditta, neppure informalmente; né quanto meno l'Ente ha mai ritenuto utilizzabile per altre finalità la storica struttura. Il bene è vincolato dalla Soprintedenza e presto sarà gestito dall'Amministrazione comunale di Brindisi per la realizzazione di iniziative culturali e sociali. Vogliamo tranquillizzare la cittadinanza sul fatto che, oltre a lavorare instancabilmente per gestire l'aspetto operativo del porto, - conclude il segretario generale - l'Ente è particolarmente attivo anche nella tutela degli interessi ambientali, economici e storico-architettonici della città portuale, per garantire un futuro sostenibile e prospero alla comunità e all'ambiente circostante".

La struttura, ricadente in area demaniale marittima, a seguito di un Protocollo d'intesa, è stata posta dall'Authority nella disponibilità del Comune di Brindisi che realizzerà un contenitore culturale, al servizio della città.

DALLA PROSSIMA EDIZIONE IN PROGRAMMA A GENOVA

Port&Shipping Tech e welfare

GENOVA – Dall'11 al 15 del prossimo ottobre a Palazzo Sangiorgio si terrà la XV edizione di Port&Shipping Tech, con una lunga e importante serie di interventi nelle cinque giornate di lavori.

Nel settore dello shipping - dice la presentazione - e della logistica portuale, ambienti entrambi caratterizzati da un elevato livello di complessità e impredicibilità, i fattori umani sono di importanza centrale per il funzionamento dell'intero sistema. Come in tutti i settori le persone devono essere preparate, garantite nella loro salute e sicurezza, assistite in caso di problemi, soddisfatte nella retribuzione e nelle prospettive di crescita personale. Facile a prescriversi, un po' meno a fare: ma bisogna provarci.

Foramazione del personale, rischi professionali e loro contenimento, skill e wulfare saranno tra le main conferences dell'edizione.

Altri temi:

• HUMAN FACTORS SUMMIT. Il fattore umano come risorsa al centro dello sviluppo industriale.

• PORTS & SUPPLY CHAINS. La catena base dell'economia trasformatrice italiana di fronte alla concorrenza e alle innovazioni tecnologiche e normative.

• NEXT GENERATION SHIPPING. Digitalizzazione e automazione nelle navi, le tendenze e le singole tecnologie che stanno formando oggi le flotte mercantili di domani.

• NAVIGATING THE SEA CHANGE. Sfide geopolitiche e geoeconomiche per il cluster marittimo italiano.

• GREEN PORTS&SHIPPING SUMMIT. Decarbonizzazione, elettrificazione, abbattimento di emissioni e rifiuti del trasporto marittimo e dei porti: lo shipping da vittima a leader.

• MARITIME LNG & SEA ENERGY FORUM. Il legame sempre più forte tra mare ed energia: giacimenti, fonti, approvvigionamenti, autoproduzione portuale.

• SHIPPING CHALLENGES. Le sfide sistemiche e congiunturali di fronte al settore dello shipping nelle sue diverse articolazioni, dalle navi ai porti.

SULL'ALTERNATIVA ALLE ADSP SOLO PUBBLICHE

Spediporto: i privati in aiuto

GENOVA – Il tema della riforma portuale ha acceso il dibattito estivo nel mondo marittimo e, più in generale, economico nazionale. Ovviamente si tratta di un tema particolarmente sentito in una regione, come la Liguria, che riveste un ruolo centrale nella portualità italiana.

Spediporto gioca un ruolo importante in questo scenario e il direttore generale Giampaolo Botta non usa mezzi termini per tracciare la linea di pensiero dell'Associazione: "la portualità – afferma – è il terminale logistico e non solo al servizio del comporto produttivo del nostro paese. Rappresenta, dunque, un asset strategico su cui, a nostro giudizio, il pubblico deve mantenere un pieno controllo".

Detto questo, Botta sottolinea, però, che non ci devono essere preclusioni verso l'ingresso di investitori privati e cita, come già fatto dal vice ministro Rixi, "Puertos del Estado", il modello spagnolo.

"Già nei primi anni '90 – spiega il direttore generale di Spediporto – il mondo economico e politico

Giampaolo Botta

spagnolo si è interrogato sul futuro della portualità. Il sistema vede, oggi, una presenza pubblica su due livelli, locale e centrale, che ha dato ottimi frutti, grazie anche all'integrazione con gli investitori privati come testimoniato dalla crescita del porto di Barcellona". Una delle "chiavi" per leggere questo successo sta nel cosiddetto "obbligo di servizio": "ogni soggetto privato che opera – racconta Botta – è tenuto a garantire la qualità dei servizi offerti, una loro corretta esecuzione. Non si tratta di una mera valutazione astratta, ma sono le stesse Autorità di Sistema a vigilare".

Spediporto ha già più volte sottolineato come, per garantire l'ulteriore sviluppo di un porto fondamentale per il paese come quello di Genova, siano indispensabili gli investimenti nelle infrastrutture ma anche un efficace sistema di servizi alle merci, soprattutto nelle fasi di controllo e di movimentazione. E qui, racconta Botta, il modello torna a essere quello catalano, con Barcellona "che ha aperto un centro verifiche tra i più efficienti, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7".

Infine il direttore generale di Spediporto traccia un parallelismo tra l'area logistica operativa sempre del porto di Barcellona, la ZAL, e la fin troppo attesa Zona Logistica Semplificata: "È un modello anche questo – chiosa Botta – e dimostra come, attirando capitali privati che investono e offrono servizi di qualità, si possa accrescere il potenziale e la qualità di un bene pubblico".

NEL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE DI CAMOGLI

L'educazione è dei giovani

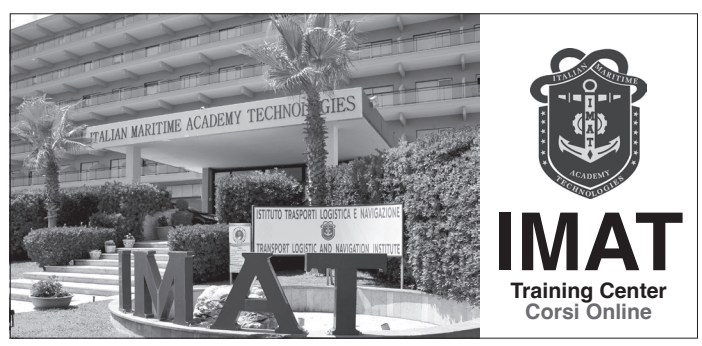
CAMOGLI – Un'iniziativa culturale interessante, che si è snodata per tre giorni, oggi sabato compreso, e si concluderà domani, nel fine settimana che precede l'avvio – in gran parte d'Italia – del nuovo anno scolastico, il Festival della Comunicazione dedica grande attenzione alle nuove generazioni e al mondo dell'educazione. La quattro giorni, partita giovedì, infatti, ospita una serie di incontri tematici che hanno come parole chiave la scuola, i ragazzi, la divulgazione, la genitorialità e gli interessi delle nuove generazioni.

Tra gli opsiti più attesi dell'edizione di quest'anno, che è dedicata al tema Memoria, c'è Paolo Crepet, che con la sua lectio "Prendetevi la luna" torna sui temi a lui più cari per fornire strumenti per orientarsi oltre la coltre di nubi che oscurano la luna, ossia la speranza. Un dialogo tra generazioni che incita i giovani, e anche chi non lo è più, a prendersi la propria luna. "Dal genitore sceriffo al genitore zucchero filato. Come educare i figli del nuovo millennio" è invece il tema di dibattito su cui si sono confrontati lo psicopedagogista scolastico Stefano Rossi, la responsabile di MyEdu Laura Fumagalli e Mila Valsecchi: mentre gli insegnanti sono nella tempesta, alle prese con problemi sempre più frequenti di regolazione emotiva, i genitori sono nella nebbia, a causa del collasso di quei valori verticali che fino a ieri orientavano il progetto educativo familiare. In questo contesto di grande incertezza alcuni genitori si affidano all'idolo della felicità e altri si rifugiano nell'idolo delle regole; ma come si può davvero insegnare l'arte di navigare nel grande mare delle emozioni e della vita?

In dialogo con Mila Valsecchi sono poi Daniele Coluzzi, il professore e divulgatore online che nel format dell'aperitivo con l'autore spazia dal mondo classico al mondo dei social con "Odio e Amo", così come Norma Cerletti (Norma's teaching) e Giacomo Moro Mauretto (Entropy for life), su come divulgazione, insegnamento, studio e apprendimento siano processi di un unico sistema: quello del sapere. "Le nuove generazioni e il giusto mix per imparare" è infatti un dibattito su quanto a scuola si insegni e quanto si apprenda, se chi fa divulgazione stia effettivamenente insegnando e se apprendere per piacere personale equivalga a studiare.

La conoscenza della storia e la valorizzazione della memoria, privata o pubblica, sono invece il cuore della chiacchierata con Gianni Oliva, Riccardo Rossotto e Luigi Vergallo: "Come la storia dovrebbe essere insegnata", un confronto-conversazione tra addetti ai lavori che aiuterà a capire come e perché la storia debba essere insegnata in modo divulgativo, trasversale rispetto ad altre materie, accattivante, magari proprio sui siti dove si svolsero gli eventi. E a proposito di generazioni future, l'incontro "Nei carrelli delle generazioni Y e Z" su sostenibilità, dieta salutare, artigianalità, chilometro zero, stagionalità e trasparenza, ossia ciò che meglio racconta le generazioni Y e Z. Con un rinnovato slancio etico di rispetto per l'ambiente, le nuove generazioni stanno cominciando a trasformare le abitudini e anche i mercati, secondo Giovanni D'Alessandro (Basko Supermercati, Gruppo Sogegross), Giulia Pellegri e Luca De Biase.

Sempre nell'ambito delle iniziative del Festival della Comunicazione è rientrato anche, ieri mattina l'evento di apertura del corso di formazione "La funzione orientativa dell'insegnamento", riservato agli insegnanti e agli addetti ai lavori dell'Ufficio scolastico regionale, che apre l'anno scolastico 2023-2024 per le scuole della Rete Merani, la quale riunisce 23 istitituti scolastici del Levante ligure. Intervenuto tra gli altri Massimo Recalcati con la lectio "La formazione tra istruzione ed educazione", tra dimensione cognitiva dell'istruzione e dimensione valoriale dell'educazione, indagandone il rapporto e la possibilità che possano essere intrecciate o separate.



pagina nautica

ALLE RASSEGNE DI CANNES E DI GENOVA

Il nuovo Joker Boat CB32

MILANO – Il nuovo Clubman 32 del notissimo e primario costruttore di gommoni, sarà presentato si al Festival di Cannes che al prossimo Salone di Genova. Come ormai esige il mercato, anche questo 9,60 metri è stato concepito come cabinato, con l'ambizione di esaudire il desiderio di clienti desiderosi di avere una barca comunque maneggevole, con cui poter trascorrere anche qualche notte fuori. Il cantiere ha deciso di proporre due diversi layout della cabina: una versione di completa privacy con bagno separato da una paratia fissa o una versione open space con toilette nascosta da una comoda seduta rivestita; inoltre ci sono quattro diverse opzioni cromatiche per gli interni: kit coordinati di imbottiti, pavimentazioni, paratie, mobili e top che potranno essere visualizzati virtualmente sul nostro configuratore online e fisicamente presso i nostri concessionari ufficiali In coperta, invece, la novità di questo modello prevede un prendisole di prua, più alto, più ampio ed estremamente confortevole grazie alla nuova concezione dei modelli Joker Boat, ovvero una struttura solida che sormonta anche i tubolari e che ha permesso di guadagnare spazio in cabina. Le sponde laterali INOX (standard) forniscono protezione su tutta la lunghezza del prendisole. Sul prezzo ancora nessuna notizia: ma seguendo un vecchio detto, "se chiedi il prezzo vuol dire che non puoi permettertelo…".

PER IL PROSSIMO YACHTING FESTIVAL 2023

La flotta Sanlorenzo a Cannes

Nella foto: La flotta del cantiere.

AMEGLIA – Sanlorenzo conferma anche quest'anno la partecipazione al Cannes Yachting Festival 2023. Da martedì prossimo 12 al 17 settembre, il cantiere presenterà nuovi modelli e yacht emblematici che hanno segnato la storia del brand.

"Un unicum che non smette di stupire - scrive il cantiere nella presentazione alla stampa - ispirando molteplici opportunità progettuali. Sanlorenzo presenta SX100, uno yacht crossover dove spazi e funzioni si uniscono in ambienti ampi e aperti a stretto contatto con il mare. Nato dal dialogo costante del cantiere con i suoi armatori, SX100 si inserisce con disinvoltura nella rivoluzionaria gamma SX riprendendone e rielaborandone gli stilemi per un'ulteriore ottimizzazione dei contenuti di bordo. Concepito come una piattaforma versatile dagli spazi ampi e trasversali, SX100 è un modello in grado di offrire una grande libertà al suo armatore che, in continuo contatto con il mare, può esaltare il piacere del navigare.

Eleganza, linearità, connessione e linee morbide. Il concept e le linee esterne dell'imbarcazione sono stati sviluppati dallo studio Zuccon International Project mentre gli interni dell'unità esposta al salone sono custom made su progetto di Piero Lissoni.

Affiancheranno SX100 alcuni degli yacht più rappresentativi della Maison, traduzioni diverse della filosofia che accompagna Sanlorenzo da sempre, fatta di innovazione nella tradizione:

- SL78 e SL86: linee eleganti e proporzionate caratterizzano i due modelli, icone della gamma planante, che al loro debutto introdussero diverse innovazioni a bordo.
- SL90 A e SL106A: elogio al concetto dell'asimmetria, i due modelli riscrivono i convenzionali equilibri di bordo ridisegnando gli spazi e offrendo prospettive nuove e modi inediti di percepire il mare.
- SD90 e SD96: due modelli che esaltano la vivibilità a bordo attraverso la flessibilità degli spazi interni, una visione progettuale che si focalizza sull'efficienza tecnologica trasversale permettendo di ampliare gli orizzonti di navigazione.
- SP110: innovativo open coupè capace di unire sensibilità green, comfort e ineguagliabili performance.
- SX76 e SX88: sintesi tra il motoryacht classico con flying bridge e la tipologia explorer; due esemplari di una gamma che ha rivoluzionato il concetto di vivibilità in mare.

SECONDO GLI ESPERTI CHE NE SEGUONO LO SVILUPPO

I Coppa America oltre 50 nodi?

Nella foto: Un AC 75 della generazione in prova, probabilmente modificata.

BARCELLONA – Le prime regate preliminari della Coppa America, in programma dal 14 al 17 settembre prossimi a Vilanova (Catalogna), sono sempre più vicine e i Giornale della vela conferma che le seguirà attentamente. In attesa di vedere i team in acqua con gli AC 40, le barche monotipo con cui si corrono le preliminari e la Youth e Women America's Cup, la rivista prova a immaginare come cambieranno le vere barche che vedremo nella Coppa America 2024, gli AC 75.

Sappiamo ancora poco - scrive sul Giornale della vela Mauro Giuffré - del lavoro che hanno svolto, e stanno svolgendo, i progettisti per realizzare la seconda generazione di AC 75. Ogni team potrà realizzare solo una barca, quindi è vietato sbagliare perché un mezzo lento difficilmente sarà correggibile in corso d'opera, un po' come avviene nel mondo della Formula 1. Una cosa è certa, se nella scorsa generazione i 50 nodi sono stati superati raramente, questa volta saranno spesso una realtà.

Più i foil sono piccoli più gli AC 75 avranno velocità di punta elevate. Aspettiamoci quindi appendici più magre rispetto a quelle viste ad Auckland nel 2021. L'obiettivo dei designer sarà quello di realizzarle il più piccole possibile senza penalizzare la stabilità di volo della barca.

Con l'aumentare delle velocità, è verosimile pensare che le vele della nuova generazione di AC75 avranno profili sempre più magri, e superficie ridotta soprattutto per le vele di prua. I fiocchi saranno dei piccoli triangoli, solo il J1 (la vela da vento leggero), sfrutterà buona parte della lunghezza di inferitura, gli altri saranno piuttosto corti per non interferire con le velocità di punta creando resistenza. Stesso motivo per cui non vedremo il Code Zero mai, neanche in allenamento.

Come si è visto nella scorsa edizione, le condizioni per utilizzare i Code Zero non si presentano praticamente mai, e una volta che gli AC 75 volano le vele troppo grandi diventano controproducenti. Il bompresso sui futuri AC 75 sarà di misura minima, pensato solo per ospitare i sensori del vento e non per resistere a carichi importanti. Infine, Luna Rossa era stata la prima ad eliminare le volanti durante la scorsa Coppa, poi costretta a rimetterle perché non consentito dal vecchio regolamento. I futuri AC 75 non le avranno, per diminuire al massimo la resistenza aerodinamica.

Dati i risultati di performance avuti da Team New Zealand su Te Rehutai, non è da escludere che sui futuri AC 75 i volumi bassi dello scafo vengano scavati ancora di più, per aumentare quel "cuscinetto" d'aria tra scafo e acqua che accresce il "Lift", la spinta verticale che tiene la barca sollevata. I volumi scavati collaborano così con i foil per accrescere la spinta verticale: più la forma dello scafo crea sostentamento, meno sarà necessario avere foil grandi in acqua, che aumentano la resistenza idrodinamica e diminuiscono le velocità di punta.

Per diminuire la resistenza aerodinamica creata dai corpi dell'equipaggio, il sailing team sarà quasi totalmente invisibile, solo una parte dei caschi sporgerà dal bordo dell'AC 75 e aspettiamoci in questa zona forme aerodinamiche più elaborate di quelle viste sulla prima generazione di AC 75.

PER LE IMBARCAZIONI E YACHT ANCHE ITALIANI

Registro polacco, veloce ed economico

GENOVA – La ricerca di strade più veloci, meno burocratiche e specialmente più economiche rispetto all'immatricolazione nei registri italiani delle imbarcazioni (oltre 10 metri di Lft) è sempre più aperta. Questa volta a proporsi è il registro della Polonia, che offre a poco meno di 500 euro la propria bandiera, l'immatricolazione e e tutte le pratiche relative, promettendo tempi rapidissimi.

Sul sito è esposta sinteticamente la proposta.

In Polonia le barche fino a 15 metri non necessitano di revisione. È possibile ottenere la registrazione della bandiera polacca con qualsiasi passaporto/nazionalità. Il prezzo include tutte le tasse, le tasse e le traduzioni. Valido per tutta la vita.

• 149.00 EUR – 1. Il proprietario o l'operatore della barca ha una licenza di operatore radio.

• 149.00 EUR – 2. Il proprietario della barca NON ha la licenza di operatore radio, desidera nominare un privato con licenza di operatore come operatore della barca per la licenza MMSI.

Se il proprietario della barca è un'azienda:

• 0.00 EUR – Senza MMSI.

• 149.00 EUR – 1. Vuoi nominare un privato con licenza di operatore come operatore nautico per la Licenza MMSI.

Servizi aggiuntivi:

• 99.00 EUR – Estratto dal registro polacco.

• 25.00 EUR – Bandiera polacca del 65 X 40.

Per richiedere l'MMSI polacco è necessario essere in possesso di una licenza di operatore valida, rilasciata da un ente governativo, non sono accettati altri certificati o certificati di formazione radiofonica. Tutta l'attrezzatura che hai a bordo deve avere una marcatura CE e il certificato CE, i dispositivi portatili come il VHF portatile non possono essere registrati in Polonia poiché le autorità polacche non richiedono una licenza MMSI per i dispositivi portatili. La licenza MMSI richiede circa 5-6 settimane dopo aver ricevuto la registrazione originale.

www.lorenziniterminal.it

LORENZINI&C
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

ASSORMEGGI ITALIA
Associazione Imprese per la Nautica da Diporto

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

"Il Gommone e la nautica per tutti"
Settembre 2023
Edizioni Koster

Tecnicamente non si può dire libro ma rivista di nautica da diporto: però questo numero di settembre, che precede il Salone Nautico di Genova, è di ben 170 pagine in formato A4, l'equivalente di un libro. E contiene, oltre alle anticipazioni sul salone, che tutti i cataloghi dei gommoni, dei motori fuoribordo, dei crolli dei natanti sul mercato italiano, con tanto i prezzi e quotazioni sull'usato.

I servizi didattici, uno in particolare è dedicato al semplice ma spesso insidioso ormeggio vicino alla costa, quando viene portata una cima a terra. Semplice da farsi, mantiere saldamente in sicurezza la barca, ovviamente insieme all'ancora di prua all'infuori: ma la cima tesa a terra rappresenta una trappola per chi nuota ed anche per natanti minori che transitano tra la nostra barca e la terra. Come evitare di creare pericoli? Segnalando la cima, ovviamente. Ma come? Il servizio spiega come legare alla cima stessa una serie più o meno nutrita dei parabordi.

Tante altre informazioni, comprese alcune prove (finalmente!) di gommoni dal prezzo abbastanza abbordabile: anche se viene confermata la tendenza di tutti in costruttori a spingere sui "mostri" di 10 nel oltre metri, più cari di un appartamento sul mare e scarsamente gestibili se non come veri e propri Yachts.

"Andar per fari"
Di Luca Bergamin
Edizioni il Mulino

La premessa è poetica: "Sentinelle del mare, sentinelle dell'anima". Da sempre punti di riferimento per chi naviga, i fari svettano nella loro bellezza e sinuosità architettonica all'imbocco di storici porti, in cima a falesie rocciose, su promontori suggestivi, spuntano da isolotti o scogli in mezzo al mare. Ed hanno sempre interessato gli appassionati della navigazione. Questo delle edizioni Il Mulino è l'ennesimo libro, altrettanto piacevole di molti altri ma più aggiornato.

La moderna tecnologia ne ha un po' scalfito l'importanza dei fari, facendone risaltare, soprattutto attorno alla solitudine quasi ascetica dei loro guardiani, la dimensione di rifugio dalle procelle della vita. Oggi, i fari sono divenuti un vero e proprio patrimonio culturale, raccontano la nostra storia di popolo di navigatori e offrono la possibilità di ripararsi nei loro rigeneranti silenzi. L'itinerario si snoda tra coste e isole, da Genova e Trieste, dalla Sicilia alla Sardegna. Con tante e bellissime foto.

Da ricordare inoltre che alcuni sono stati dismessi e trasformati in "Restore" di lusso, ma tanti sopravvivono, manutenuti dall'apposito servizio della Marina Militare.

CRESCE ANCORA IL BRAND DI GRAN LUSSO DEL GRUPPO DI CASA APONTE

MSC moltiplica le "Explora"

TRIESTE – A soli due mesi dalla consegna di Explora I, svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys, il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo MSC destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo.

A Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti due giorni fa una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo MSC a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni.

Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, il prefetto di Genova Renato Franceschelli e il questore Orazio D'Anna. Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer, chief executive officer di Explora Journeys e Leonardo Massa, managing director per Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono stati l'amministratore delegato e direttore generale, Pierroberto Folgiero, e il direttore generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo.

Michael Ungerer, ceo di Explora Journeys, ha dichiarato: "La duplice cerimonia di oggi rappresenta un importante passo in avanti nella costruzione e nel rafforzamento del nostro brand, che sta ridefinendo gli standard dei viaggi oceanici di lusso grazie all'esperienza impareggiabile che le navi di Explora Journeys sono in grado di offrire ai nostri ospiti. Queste unità, all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale, sono tra le migliori ambasciatrici del Made in Italy nel mondo e testimoniano sia l'elevata capacità manifatturiera e cantieristica dell'Italia, sia l'impegno del Gruppo MSC nei confronti di un Paese nel quale continuiamo a credere e a investire risorse molto significative".

Nella foto: Leonardo Massa.

Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "La doppia cerimonia di oggi esprime pienamente il grande impegno produttivo di Fincantieri nella realizzazione per il gruppo MSC della classe Explora, un progetto che garantisce i più alti standard qualitativi e che è stato concepito sin dal principio per accelerare il percorso verso la nave ad emissioni zero".

Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo alla scoperta delle località più suggestive del Mare Nostrum, tra cui alcune incantevoli destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo, Siracusa, Trapani, Lipari, Cagliari, Alghero e la Costa Smeralda. Anche Explora I, che sta concludendo con successo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno in Mediterraneo nell'estate del 2024 per portare i propri ospiti alla scoperta di mete come la Puglia, la Sicilia e Venezia.

Explora III, la cui costruzione è iniziata oggi con tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto (Gnl) – uno dei carburanti marini più puliti al mondo disponibili su larga scala – destinato a giocare un ruolo cruciale nel percorso di decarbonizzazione dello shipping a livello globale.

A gennaio 2024 inizierà la costruzione di Explora IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027.

Tutte le navi di Explora Journeys sono dotate delle più recenti e sofisticate tecnologie ambientali disponibili a livello internazionale tra cui sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, la connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, in grado di far sostare le navi in porto a emissioni zero, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

FANFANI
Ship's Agents & International Forwarders since 1886
TUSCANIA
international forwarders
William Shepherd
port agents since 1875
Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu
LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA
IMPRESA STORICA D'ITALIA
AEO

UNA NOTA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI LIVORNO

All'Elba parcheggio in nero

LIVORNO – L'intensificazione e prosecuzione delle attività di contrasto all'economia illegale e sommersa attuata dai militari della Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Livorno durante il periodo estivo, ha consentito di individuare sull'Isola d'Elba, nei pressi di una delle più belle e suggestive spiagge, una "regolare" attività di parcheggio che, oltre ad impiegare un lavoratore in nero, non ottemperava all'obbligo di rilascio di documento fiscale.

Dagli approfondimenti condotti dai militari della Compagnia di Portoferraio è emerso come l'attività, pur regolarmente istituita (con partita Iva, presenza di dichiarazioni fiscali, autorizzazioni), omettesse però di rilasciare ai clienti regolare e previsto documento fiscale. Peraltro, il lavoratore identificato sul momento è risultato essere "in nero".

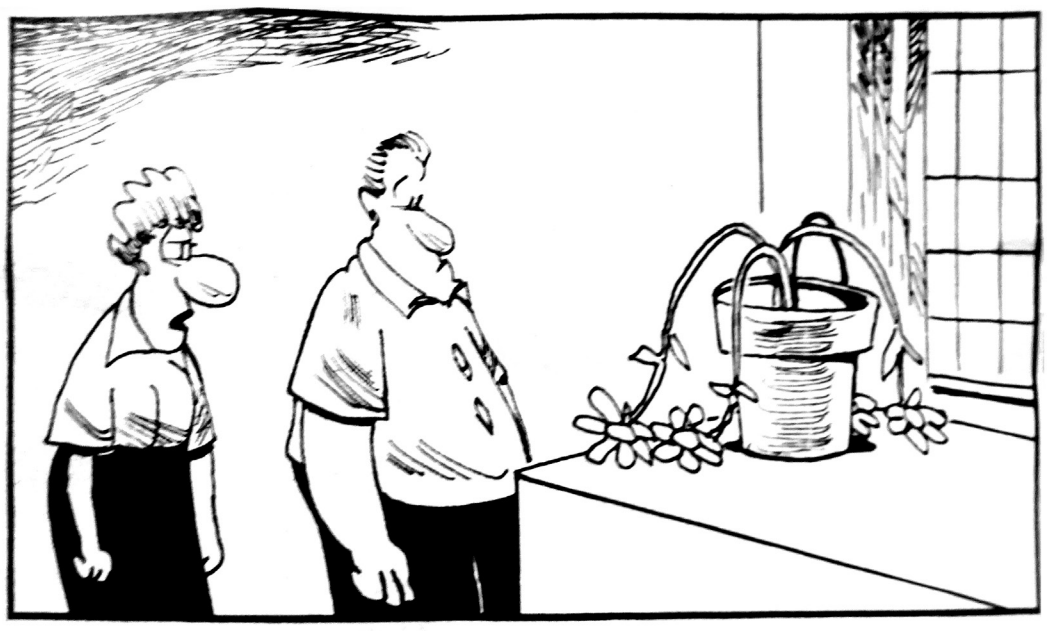
In dettaglio, all'atto del controllo i finanzieri hanno riscontrato che, a fronte di 23 autovetture parcheggiate negli stalli autorizzati, solamente per 4 fosse stato rilasciato il documento fiscale. Risultavano quindi omessi scontrini/ricevute fiscali per ben 19 autovetture, per un totale di 190 euro (considerando i 10 euro di tariffa per ogni cliente): una percentuale di irregolarità "monstre", superiore all'80%.

"È questo un caso veramente eclatante riscontrato dalle Fiamme Gialle - sottolinea la nota della GdF - durante la variegata ed articolata campagna di controlli estivi che ha visto impegnati, in tutta la provincia, centinaia di militari coordinati dal comando provinciale livornese, con il compito di prevenire e contrastare le violazioni economico-finanziarie ad ogni livello, garantire gli imprenditori in regola e la giusta concorrenza, nonché tutelare i cittadini ed i turisti."

CAROLI
Hotels

la pagina dei **lettori**

I telegiornali del…terrore



— Ha guardato il telegiornale.

Una nota di un lettore da Palermo che non lascia dubbi sul momento dell'informazione televisiva:

Possibile che tutti i telegiornali di tutte le reti, pubbliche e private, insistano a proporci notizie e servizi su fatti orrendi, insistendo a volte anche su dettagli da far accapponare la pelle? Anche i notiziari economici sono da far gli scongiuri: va tutto male e tutto andrà sempre peggio…

*

Il lettore forse esagera, ma è indubbio che certi notiziari sulla cronaca nera insistano sul drammatico, specie quando ci presentano tutte le periferie urbane in raccapricciante dominio di criminali. La vecchia scuola di cronaca insegnava che "il sangue fa audience.." ma spesso si esagera.

Sugli aspetti dell'economia, giova ovviamente anche la politica, con tutte le sue sfumature. E in momenti di grande incertezza internazionale, certo 'ottimismo non abbonda. Se infine parliamo del catastrofismo ambientale, da quando è esploso il "cretinismo" non si salva niente. E i pochi studiosi che provano a contestare gli estremi hanno poco nessuno spazio. Ridiamoci su, se potete, con la vignetta qui sotto.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

-- ALL'INTERNO --

"MSC Mastro" accolta a Trieste.	a pag. 4
La gara su Calata Paita.	a pag. 4
Imprese e sostenibilità idrica.	a pag. 5
I bicchieri di carta inquinano.	a pag. 5
Scania decarbonizza la flotta Casilli.	a pag. 5
Sant'Apollinare al Comune di Brindisi.	a pag. 6
Port&Shipping Tech e welfare.	a pag. 6
Spediporto: i privati in aiuto.	a pag. 6
L'educazione è dei giovani.	a pag. 6
Il nuovo Joker Boat CB32.	a pag. 7
I Coppa America oltre 50 nodi?	a pag. 7
La flotta Sanlorenzo a Cannes.	a pag. 7
Registro polacco, veloce ed economico.	a pag. 7
LIBRI RICEVUTI – "Il Gommone e la nautica per tutti" settembre 2023 e "Andar per fari" di Luca Bergamin.	a pag. 8
MSC moltiplica le "Explora".	a pag. 8
All'Elba parcheggio in nero.	a pag. 8
I telegiornali del...terrore.	a pag. 9

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de
LA GAZZETTA MARITTIMA
per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping
SCRIVI A *redazione@gazzettamarittima.it* O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Piloti portuali sotto organico?

e sono sempre aperti a ricorsi al Tar degli esclusi. Ci dicono sia un vero calvario, sia per i partecipanti alla gara, sia per i piloti in servizio che aspettano nuova linfa.

*

Dando per scontato che la professione richieda la più ampia e comprovata capacità, sono state avanzate di recente alcune proposte per snellire le gare: la principale e forse la più ragionevole sembra essere quella di eliminare le gare nei singoli porti, facendo un'unica gara nazionale, sui risultati della quale ogni corporazione portuali possa attingere quanti le occorre. Vantaggi sarebbero molteplici: visto che anche nelle singole gare concorrono aspirati da ogni parte d'Italia, si raggrupperebbero in un'unica graduatoria nazionale, che richiederebbe gli stessi tempi - o quasi - delle singole gare portuali. Una volta espletata, tutti i "Promossi" sarebbero disponibili immediatamente alla chiamata di ogni porto. Semplice e convincente. Oppure no?

Biancotti (Livorno)

subentrando a Simone Maggiani, con il quale ha fatto praticamente carriera parallela.

Questo il sintetico curriculum del capo dei piloti del porto di Livorno, che ci conferma, a denti stretti, l'essere sotto organico di 4 o 5 elementi. Tanto più necessari viste le estreme difficoltà che permangono nella strettoia del Marzocco per le navi sempre più grandi. Alcune considerazioni su queste difficoltà le ha espresse con chiarezza poco dopo la nomina.

Comandante, il porto di Livorno è riconosciuto come difficile: passaggi stretti, traffico elevato, lotta continua con il gigantismo navale. Quali soluzioni a breve e medio termine?

Siamo tutti in attesa dell'allargamento del canale del Marzocco. E sembra ridicolo perché 25 anni fa vennero nella nostra sede alti funzionari con progetti esecutivi che prevedevano l'allargamento del canale nel giro di pochi mesi. Per farci capire quanto fosse imminente il lavoro venne montata un'impalcatura su una sponda, dove un cartellone mostrava il rendering del canale allargato. Cinque lustri dopo siamo ancora in attesa di quei lavori ma questa pare che sia la volta buona. Nell'attesa serve riprendere immediatamente i dragaggi. Il futuro è Darsena Europa ma non solo: allargamento canale, taglio della Vegliaia, ampliamento del bacino di evoluzione con l'arretramento della Tripoli, la resecazione dell'Orlando con conseguente allargamento della bocca del Mediceo e soprattutto la tanto auspicata Torre Servizi in testata all'alto fondale.

Allarghiamoci un attimo sul piano Nazionale. Negli ultimi dieci anni la figura del pilota di porto si è molto modificata. Cosa fare ancora per migliorare se stessa? Quale consiglio alle nuove generazioni?

La categoria ha ancora un potenziale enorme. Si parla di navi a navigazione autonoma, quelle che in un prossimo futuro navigheranno senza equipaggio. Ebbene, per decenni di sviluppo, l'unico a salire SEMPRE a bordo sarà proprio il pilota. Dico quindi ai giovani che iniziano adesso di credere in questo lavoro e di credere nell'unione della categoria e nell'integrazione con gli altri servizi tecnico-nautici.

Tra quattro anni, a scadenza del tuo mandato, una cosa che ti piacerebbe aver conservato di questa Corporazione. Ed una che ti farebbe piacere non lasciare in consegna a chi verrà.

Ho riflettuto molto su quale sia, per me, la parte migliore di questo incarico. La conclusione è stata che è un onore rappresentare i piloti di Livorno, è un onore rappresentare la loro professionalità, il loro attaccamento al lavoro, il loro equilibrio fra il coraggio (alle volte l'azzardo) e la sicurezza per loro, per le navi e per la portualità. La cosa che invece vorrei riuscire a correggere è la divisione fra piloti stessi, l'individualismo, il non capire che il fallimento o la problematica (professionale) di un collega non è solo sua, ma di tutto il pilotaggio. Siamo corporazione, uniti nelle difficoltà così come nelle soddisfazioni.

Concorda con la proposta di una gara unica nazionale?

Assolutamente d'accordo, sono tra quelli che la propongono.

Civitavecchia differenza

milione di tonnellate annue.

Contestualmente, nel terminal della Traiana sono in corso operazioni di imbarco di 7.500 tonnellate di fluorite e di sbarco di circa 2.000 tonnellate di rottami di acciaio Inox End of Waste (prodotto recuperato non più qualificabile come rifiuto) destinate alle acciaierie di Terni. Sempre al terminal della banchina 23 sono state anche sbarcate oltre 12.000 tonnellate di ferrocromo, anche esse destinate a Terni.

Alla banchina 29 sono in corso anche le operazioni di carico da parte della impresa Cilp di una nave Cosco noleggiata da NYK per l'export in estremo oriente di 1.000 auto in polizza, prevalentemente Maserati e Alfa Romeo.

A questi traffici - sottolinea l'AdSP - vanno ovviamente aggiunti quelli passeggeri, con ro-pax e crociere, e quelli commerciali ordinari e di linea, dal ro-ro per le isole, per la Tunisia, per la Libia e per Barcellona, oltre a quelli del settore agroalimentare, con lo sbarco di banane in container alla banchina 24 per la Cfft.

"Vedere tutte le banchine merci del porto operative - dichiara il presidente Pino Musolino - è un segnale tangibile di come stia proseguendo la politica di differenziazione dei traffici con l'acquisizione di interessanti segmenti che potranno trovare, alla conclusione degli interventi previsti dal Pnrr, capacità ricettive uniche in grado di soddisfare le richieste del mercato attuali e future. Il lavoro dell'AdSP nel promuovere il porto e nell'agevolare le opportunità di business, insieme a quello fondamentale delle imprese portuali, consentirà allo scalo di diversificare ed aumentare il volume complessivo di traffico".

Potenziata l'elettricità

di 100 milioni ha raddoppiato circa la fornitura di energia elettrica dalla rete nazionale all'isola stessa. Il cavo è lungo una quarantina di chilometri, dei quali 34 sottomarini e tre totalmente interrati. Terna conferma che sono state usate le più moderne tecnologie per non arrecare danni al fondo marino e al territorio, "nel più completo rispetto della importante biodiversità locale".

Metaniere sempre di più

Papua occidentale sarà operativo entro la fine dell'anno.

MSC riapre su Darsena

entrare in ITA Airways. E c'è chi collega le due affermazioni come consequenziali. I fatti dovrebbero essere prossimi, non oltre un mese.

Formazione corsi ITS-ISYL

del Tirreno – è stato approvato dalla Regione Toscana ed è rivolto a 25 diplomati/laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti.

L'offerta formativa del progetto TECLOG spazia dalla logistica alla portualità, dalla sicurezza alla pianificazione e gestione dei flussi di merce, sino a toccare questioni come i processi di movimentazione, quelli di gestione dell'inventario, i big data e le strumentazioni informatiche per la gestione della logistica.

C'è tempo sino al 13 ottobre per presentare le domande di partecipazione. Sarà possibile farsi un'idea del corso nell'open day organizzato a Livorno, in Fortezza Vecchia, per il prossimo martedì 12 settembre. Sarà un'occasione per illustrare le attività che l'ITS offre, con momenti di incontro con i docenti e il personale ITS e le imprese del cluster marittimo, a disposizione per informazioni e approfondimenti su offerta didattica, modi, termini di partecipazione e orari delle varie attività (www.isyl.it).

Per la registrazione dei partecipanti il link è il seguente: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-isyl-open-day-fortezza-vecchia-livorno-707721442887?aff=oddtdtcreator.

"L'open day sarà un importante momento di confronto tra il cluster portuale e le future generazioni" afferma il presidente dell'Autorità di Sistema, Luciano Guerrieri. "Assieme agli altri promotori, crediamo fermamente nelle potenzialità di questo ITS e riteniamo possa rappresentare una valida soluzione per coloro che aspirano ad entrare nel mondo del lavoro con un ricco bagaglio di competenze tecniche e professionali".

Soddisfatto anche il presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda - "Il progetto che abbiamo ampiamente sostenuto si sta concretizzando, adesso attendiamo una risposta dai giovani che aspettiamo numerosi all'Open day; sarà un evento che darà loro l'occasione di comprendere a pieno le opportunità che questo percorso formativo può offrire e per le aziende di riuscire a soddisfare i fabbisogni professionali del settore".

Vincenzo Poerio, presidente della Fondazione Isyl, esprime l'estrema soddisfazione per l'esperienza iniziale del corso ITS sulla logistica insieme ad altri corsi specificamente indirizzati al settore dello yachting. "La logistica assume un'importanza strategica per Livorno e la Toscana e la formazione e la preparazione di nuovi giovani è una garanzia per le aziende del settore per poter conquistare nuovi mercati in Italia e nel mondo" ha dichiarato.

Bologna e Napoli ora alleate su turismo nautico

Nella foto: Il presidente della Regione Emilia Stefano Bonaccini e il presidente SNIDI Gennaro Amato.

re, il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e gli organizzatori dell'evento, il presidente di BolognaFiere SpA Gianpiero Calzolari e il presidente di SNIDI (Saloni Nautici Internazionali D'Italia) Gennaro Amato, che illustreranno i contenuti di questo importante appuntamento dedicato alla piccola e media nautica da diporto.

Durante la conferenza saranno illustrate, oltre ai contenuti della prossima edizione del Salone dedicato alla filiera nautica, le partnership consolidate con BolognaFiere SpA e con Trenitalia. La presenza dei Primi Cittadini dei capoluoghi dell'Emilia-Romagna e della Campania sottolineerà, invece-dice la nota del Comune di Bologna- un'importante iniziativa che intende favorire lo sviluppo e la promozione, per la Riviera Adriatica e la Riviera Tirrenica, della piccola e media nautica da diporto.

I due Sindaci, infatti, parleranno dei contenuti del protocollo d'intesa che favorirà i rispettivi territori regionali per l'implementazione della produttività di settore e che vedrà negli appuntamenti del Salone Nautico Internazionale di Bologna (21/29 ottobre) e del Salone Nautico Internazionale di Napoli - Navigare (11-19 novembre) i momenti principali del progetto di lavoro.